



Comune di Casalromano

Provincia di Mantova

Codice Ente 10830

DELIBERA DI
GIUNTA COMUNALE
N. 80 DEL 23/12/2008
Prot.

ORIGINALE/COPIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: DETERMINAZIONE TASSA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI PER L'ESERCIZIO 2009.-

L'anno 2008 addì VENTITRE' del mese di DICEMBRE alle ore 16.30 nella sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1) Bonsignore Luca	Sindaco	Si	
2) Zanelli Silvio	Assessore	Si	
3) Marinoni Paolo	Assessore	Si	
	Totali	3	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Scibilia Dott.ssa Graziella il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Bonsignore Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO – PRESIDENTE
f.to Dott. Luca Bonsignore

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Graziella Scibilia

N..... Reg. pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, e che in pari data è stato comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

IL MESSO COMUNALE
f.to S. Ponzoni

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Graziella Scibilia

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Graziella Scibilia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la sujestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi del comma 3° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, in data

Casalromano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Graziella Scibilia

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li.....

Visto: IL SINDACO
Dott. Luca Bonsignore

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Graziella Scibilia

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale disciplina le modalità applicative della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU);

RICHIAMATA la delibera G.C. n. 157 del 4.12.1998, esecutiva, con la quale venivano determinate le tariffe per il 1999 per l'applicazione della tassa relativa alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani interni;

RICHIAMATA la delibera G.C. n. 117 del 07.12.2000, esecutiva, con la quale veniva rideterminata la tassa rifiuti relativamente alla CATEGORIA 1[^] - ABITAZIONI PRIVATE – di cui al regolamento comunale, approvato con delibera n. 27 del 5.6.1998, in base alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti producibili tenendo conto della composizione del nucleo familiare e della superficie tassabile dei locali, ponderando l'importo medio dovuto da ciascuna utenza domestica sulla base di un coefficiente di adattamento relativo al numero dei componenti del nucleo familiare ed alla superficie dell'immobile in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali, tenendo conto che i costi sono imputati per il 25% sull'immobile e il 75% sui residenti;

DATO ATTO che con la medesima delibera G.C. n. 117 del 07.12.2000, esecutiva, sono state rideterminate le tariffe relative alle altre categorie;

VISTO il regolamento per la gestione dei rifiuti, approvato con delibera n. 27 del 5.6.1998 e modificato con delibera C.C. n. 26 del 28/11/2001;

VISTO l'art. 1, comma 7, del Decreto Legge 27 dicembre 2000, n. 392, come convertito nella legge 28 febbraio 2001, n. 26, secondo il quale sino all'anno precedente all'applicazione del servizio di gestione del servizio del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, continuano ad applicarsi i criteri di commisurazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani adottati per le tariffe vigenti nell'anno 1998 e specificamente:

- la tassa deve essere applicata sulla superficie dei locali;
- la tassa deve essere applicata sulla superficie delle aree scoperte operative;

DATO ATTO che sulla base del citato Decreto Legge n. 392/2000, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di nettezza urbana gestito in regime di privativa comunale i Comuni possono considerare l'intero costo dello spazzamento dei rifiuti solidi urbani;

VISTO l'art. 54, comma 1, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del D. Lgs. 23 marzo 1998, n. 56, il quale stabilisce che i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 184 lett. a), della L. 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), come modificato dall'art. 1, comma 166, della Legge 24/12/2007, n. 244 e poi dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 5, D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, il quale dispone che, nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal D. Lgs. 3/4/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per l'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2007 e gli anni 2008 e 2009;

VALUTATO che a seguito dell'applicazione della "tariffa Ronchi" il Comune dovrà assicurare la copertura integrale dei costi della gestione e degli oneri di investimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e che pertanto si ritiene di modulare le entrate in modo tale da conseguire gradatamente l'obiettivo;

VISTO l'art. 54 del citato Decreto n°446/1997, come modificato dall'art. 6 del Decreto Legislativo 23 marzo 1998, n°56, il quale stabilisce che i Comuni applicano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, in funzione pertanto, di un fabbisogno finanziario certo e definito;

VISTA e richiamata la propria precedente delibera n. 69 del 20/12/2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata determinata la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2008;

ESAMINATO il prospetto dei costi, iscritti all'intervento 1.09.05.03, sintetizzato nel seguente modo:

Tipologia di costi	Importo
Canone raccolta nettezza urbana	€ 45.000,00
Quota SIEM per smaltimento rifiuti	€ 25.000,00
Raccolta differenziata e smaltimento ingombranti	€ 60.000,00
	€ 130.000,00

RITENUTO di mantenere invariate le tariffe anche per l'anno 2009;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili del Servizio sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

1) Di confermare per l'anno 2009 la tassa rifiuti come segue:

CATEGORIA 1[^] - ABITAZIONI PRIVATE – di cui al regolamento comunale approvato con delibera n. 27 del 5.6.1998, in base alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti producibili tenendo conto della composizione del nucleo familiare e della superficie tassabile dei locali, ponderando l'importo medio dovuto da ciascuna utenza domestica sulla base di un coefficiente di adattamento relativo al numero dei componenti del nucleo familiare ed alla superficie dell'immobile in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali come di seguito specificato, tenendo conto che i costi saranno imputati per il 25% sull'immobile e il 75% sui residenti:

QMS= Quota Media Singola utenza riferita alla superficie dell'immobile =
Costo totale : n. utenze domestiche x 25%

QMP = Quota Media singola utenza riferita ad ogni Persona componente il nucleo familiare = Costo totale : n. residenti x 75%

CAS = Coefficiente di Adattamento riferito alla Superficie dei locali tassabili =
Quota mq. Coefficiente

Fino a mq. 100,99	0,60
Da mq. 101 a mq. 150,99	0,80
Da mq. 151 a mq. 199,99	1
Oltre i 200 mq.	1,50

CAP = Coefficiente di Adattamento riferito al numero delle Persone componenti il nucleo familiare =

N. persone	Coefficiente
1	1,20
2	1,10
3	1
4	0,90
5	0,80
6 e oltre	0,70

Di dare atto che l'importo della tassa è dato dalla seguente formula:

$$T = (QMS \times CAS) + [(QMP \times CAP) \times N. PERSONE]$$

CATEGORIA 2[^] locali destinati ad uffici pubblici o privati,
a studi professionali e simili € 3,10/mq

CATEGORIA 3[^] locali destinati a negozi, botteghe artigianali € 1,65/mq

CATEGORIA 4[^] locali destinati a circoli, esercizi pubblici,
osterie, trattorie, caffè, bar, ristoranti € 2,10/mq

CATEGORIA 5[^] locali destinati a magazzini di deposito € 0,80/mq

CATEGORIA 6[^] stabilimenti industriali o artigianali od
opifici per quei rifiuti speciali assimilabili
agli urbani in base ai criteri dettati dallo Stato € 0,80/mq

- famiglie che praticano la raccolta differenziata, secondo il sistema fornito dalla S.I.S.A.M.: sconto dell'1,5% mensile sulla tassa sino al raggiungimento del 18% annuo.

2) Dare atto che, secondo stime effettuate dagli uffici comunali competenti, le tariffe suddette assicureranno un gettito presunto di € 130.000,00 corrispondente al 100% del costo complessivo del servizio.

3) Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134, D. Lgs. n°267/2000.